

Ancora un rinvio sul prossimo presidente del Parco

Fronte unito dei Comuni della Lucchesia per Davini
Giovedì la Comunità si riunisce per trovare un nome

di **Tiziano Baldi Galleni**
SERAVEZZA

Enrico Rossi non risponde ai sindaci della Lucchesia coinvolti nell'area Parco delle Apuane. Il presidente Rossi preferisce andare avanti a colpi di proroghe: giovedì primo giugno scade la terza, con cui **Alberto Putamorsi** sta commissariando il Parco da fine gennaio 2017. C'è da scegliere il prossimo numero uno dell'area protetta, ma Rossi si sente stretto in una morsa di due candidati che non condivide: **Domenico Davini** e **Alberto Putamorsi**.

A fare pressione a Rossi è il presidente della Provincia di Lucca, **Luca Menesini** (sindaco di Capannori). In realtà lo fa in rappresentanza dei mugugni dei sindaci interessanti da questa scelta: il comune di Stazzema, Seravezza, Camaione, Minucciano, Careggine, Fabbriche di Vergemoli, Molazzana e Pescaglia. È il fronte compatto che



Domenico Davini

aveva designato alla candidatura Domenico Davini, ex sindaco di Minucciano. Hanno tutti tirato un sospiro di sollievo quando **Riccarda Bezzi** – la preferita di Rossi – si è dovuta ritirare per incompatibilità con il suo lavoro.

Ci sono in ballo tanti interessi, legati alle attività di cava dentro il Parco. Perciò prosegue il tira e

molla. Sono saltate anche le mediazioni, soprattutto dopo che Rossi è uscito dal Pd, partito di riferimento di quasi tutti questi comuni. Così i sindaci tentano di fare appello alla democrazia.

«Ci siamo espressi in maniera chiara – dice Menesini – e questi sindaci, se la democrazia ha un senso, chiedono di incontrare Rossi».

Perché? «È necessario incontrarlo per capire qual è la situazione – prosegue Luca Menesini – Ci sono state trafilie burocratiche che francamente non si capiscono. Il primo giugno ci ritroveremo per la seconda volta, nel giro di un mese, ad esprimere e completare una quaterna di candidati, quando c'è un nome che ha raccolto le quote di una bella fetta della Comunità».

È Domenico Davini, che ha ottenuto 48 mila quote, contro le quasi 22 mila di Putamorsi. Però giovedì la Comunità si incontrerà per esprimere la seconda donna, che sostituisca **Riccarda Bezzi**.

zi. Con tutta probabilità sarà solo una figura per coprire il buco vacante. Per la Lucchesia continua ad essere Davini il nome da mettere alla presidenza. Ed è forse proprio per questo che Rossi si rifiuta di organizzare incontri.

«Siamo un gruppo di sindaci molto nutrito, una larghissima maggioranza della Comunità – conclude Menesini –. Io non seguo le dietrologie, ma se questo incontro non avviene da tanto tempo do delle letture: il dovere di un governatore, di qualsiasi carica, è quello di ascoltare le comunità locali». **Serena Mancini**, consigliera di Minucciano, è l'altra donna scelta dalla Comunità per sostituire **Mirna Pellinacci**.



Uno scorcio del Parco delle Apuane

